



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Tel. 030/2146811 – Fax: 030/2140319

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

<http://www.comunecastegnato.org> –

COPIA

Delibera di Consiglio Comunale Nr. 26 del 11-04-2016

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER LA GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2016
-----------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemilasedici**, addì **Undici** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** in Castegnato ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
COMINASSI GIANLUCA TURELLI PATRIZIA CRISTINI LUCIANO MATURILLI FERNANDA ZILIANI EMANUELE QUARESMINI SILVIA ALESSANDRIA MASSIMO BARONI FABIO BONOMELLI GIULIA BARBISONI EMILIANO MAGRI CECILIA PIERINA FERRARI LORENZO	BARBISONI MARIA ANGELA
Presenti: 12	Assenti: 1

Il Presidente Sig. COMINASSI GIANLUCA nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa CICALESE DORA

Nr. **278** Pubbl. Reg. del 18-04-2016

Deliberazione di Consiglio Comunale Nr. 26 del 11-04-2016

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER LA GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2016
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su istruttoria dell'Ufficio Tributi.

Su relazione dell'Assessore in carica Turelli Patrizia.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2015;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- è stato redatto il piano economico-finanziario che individua i costi e le modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti per l'anno 2016 (all. 1);
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario allegato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valor medio a quanto proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;
- che si ritiene opportuno determinare in tre rate il pagamento della TARI per l'anno 2016 demandando alla Giunta Comunale il compito di stabilire le date di scadenza.

Visti:

- l'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Apertasi la discussione:

Il consigliere comunale Magri fa presente che “sarebbe il momento di abbassare i costi a carico degli utenti dal momento che la precedente amministrazione aveva annunciato che trascorsi quattro anni di differenziata si sarebbero avuti benefici per i cittadini e riferisce che “attualmente i costi sono elevati”.

Il Sindaco evidenzia che non si sente di garantire una riduzione della TARI; non sa se si arriverà ad abbassare la tariffa; informa che al momento l'Amministrazione Comunale sta reperendo risorse economiche aggiuntive per abbandoni di rifiuti nelle zone marginali del territorio e/o nelle rogge.

Visto il parere favorevole, acquisito agli atti, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal responsabile dei Servizi Finanziari (vedi allegato), ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Sentite le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari.

Con i voti favorevoli Nr. 9 e Nr 3 contrari (minoranza consiliare presente in aula : Barbisoni Emiliano, Magri Cecilia Pierina e Ferrari Lorenzo) espressi per alzata di mano dai Nr. 12 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano economico-finanziario per la gestione e i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2016, come risulta dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI):

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,202	30,14
2 componenti	0,237	60,28
3 componenti	0,264	77,24
4 componenti	0,287	97,96
5 componenti	0,310	122,45
6 o più componenti	0,327	141,29

B) Utenze non domestiche

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,403	0,913
2	Cinematografi e teatri	0,275	0,624
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,418	0,946
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,618	1,399
5	Stabilimenti balneari	0,385	0,865
6	Esposizioni, autosaloni	0,320	0,732
7	Alberghi con ristorante	1,071	2,422
8	Alberghi senza ristorante	0,765	1,730
9	Case di cura e riposo	0,848	1,915
10	Ospedale	0,890	2,013
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,976	2,207
12	Banche ed istituti di credito	0,437	0,991
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,905	2,048
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,097	2,481
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,539	1,219
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,082	2,441
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,969	2,191
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,697	1,584
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,942	2,131
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,490	1,108
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,618	1,394
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,200	9,496
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,657	8,271
24	Bar, caffè, pasticceria	2,986	6,745
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,802	4,077
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,564	3,535
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,406	12,218
28	Ipermercati di generi misti	1,621	3,667
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,928	8,887
30	Discoteche, night club	1,112	2,520

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

D) Attività con solo sede legale

E' confermata la tariffa da applicare ai titolari di attività che hanno sul territorio la sola sede legale ma che usufruiscono del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, così come determinata con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 26.02.2009: € 100,00= importo forfettario annuo, fino a 200 Kg e € 0,08 per ogni Kg aggiuntivo. Per questi la categoria di attività è la n. 31.

- 3) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 26
DEL 11-04-2016**

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
F.to COMINASSI GIANLUCA



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, 18-04-2016



Segretario Generale
dott.ssa CICALESSE DORA

QUESTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 26

è stata pubblicata, in data odierna, per 15 giorni consecutivi - **all'Albo Pretorio on-line** di questo Comune sul sito informatico www.comune.castegnato.bs.it ai sensi dell'articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000, n. 267, nonché dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69.

Nr. **278** Pubbl. Reg. del 18-04-2016

Addì, 18-04-2016

Il Responsabile del procedimento
F.to FALAPPI ALICE



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA

Questa deliberazione :

- è stata e pubblicata sul sito informatico di questo Comune www.comune.castegnato.bs.it dal 18-04-2016;
- è divenuta esecutiva oggi, **13-05-2016**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell' articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

Li , 13-05-2016



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA